ANNO III - N. 23 - UNA COPIA LIRE QUINDICI

Trento, mercoledì 28 gennaio 1948

IL POPOLO TRENTINO

DIREZIONE e REDAZIONE via Giusti 5 . telef. 21-47 — AMMINISTRAZIONE via Torre Vanga 30, telef. 19-26 — ABBONAMENTI: ordinario: Anno lire 3750 . Semestre lire 1900 . Trimestre lire 1000 . Mese lire 350 — Festivi: Anno lire 700 — Semestre lire 350 — Trimestre lire 180 — Per ogni numero arretrato lire 20 — Spedizione in abbonamento postale — Gruppo I — C. C. Post. n. 14.3012.

QUOTIDIANO DEL MATTINO

TARIFFE DELLA PUBBLICITA': commerciali L. 30 il mm.; nozze, nascite, lauree, onorificenze, concorsi, comunicati, legali 40 il mm.; necrologi 30 il mm.; finanziari 60 il mm.; avvisi economici: domande impiego e lavoro L. 6 per parola; tutte le altre rubriche L. 15 per parola. Tasse L. 7%. Concessionaria: Società per la Pubblicità in Italia (S. P. I.) - Trento - Via Alfieri 5, telefono n. 11.14.

VIGILIA DI AUTONOMIA

Si discute oggi o domani a Roma lo statuto autonomista per il Trentino - Alto Adige. Di tutta la vasta letteratura su questo vitale capitolo della storia trentina, una lettera di Degasperi è quella che meglio centra il problema e meglio risponde all'ora che batte per la nuova Regione.

« Di questi giorni confido che l'Assemblea Costituente delibererà sulle istituzioni autonome che si sono proposte. Quali sono, non potranno soddisfare in tutto, ma costituiscono certo un grande avviamento a vita autonoma.

« Bisognerà che il meglio nasca dalla esperienza, dalla lealtà e dalla consapevolezza del popolo ».

Nei mesi trascorsi l'aspirazione trentina all'autonomia fu un fuoco che levò spesso altissime fiamme, e poi, talora sembrò spegnersi. Come avviene in tutte le cose degli uomini la comune aspirazione fu causa di profonde e gravi discordie.

Ma vorremmo per una giornata che tutti i trentini sostassero attenti a quanto viene deciso a Montecitorio.

Non è questione di più o di meno, ma di sostanza. Le difficoltà che stanno superando i nostri rappresentanti dicono che si tratta di « voltar pagina », non già di aggiungere un codicillo alla strana vita burocratica italiana.

Coloro che lanciarono altissime grida, accusando di tradimento chi ammoniva che nella richiesta dell'autonomia bisognava tenere i piedi in terra e non inseguire le nuvole di infondate speranze, trattengano per un attimo il fiato del loro grandissimo sdegno. Se riusciamo a voltar pagina oggi, o domani, ciò si deve al tatticismo politico e pratico di chi ha saputo non perder mai il contatto con quegli ambienti che, in definitiva, avevano in mano la decisione ultima sulle aspirazioni trentine.

Non ci concedono le acque, non la polizia regionale alle dipendenze del Presidente della Regione, non altre importantissime cose: ma se riusciamo, strappiamo alla burocrazia romana un principio di autonomia, che affidato alla lealtà ed alla consapevolezza del popolo trentino darà grandi frutti.

Dicono che c'è già chi prepara le armi per battere in breccia coloro che questo principio hanno accanitamente difeso, resistendo talora al facile gesto dello strapparsi le vesti, per la resistenza e la sordità della burocrazia, o per l'opposizione di gruppi interessati, o per le manovre politiche di altri. Noi non lo possiamo pensare. Perchè se ai trentini autonomisti sta veramente a cuore il loro Paese, questo è il momento di dimostrarlo. Noi non siamo un popolo capace di grandi gesti. La strategia del far molto rumore per farsi sentire (« perchè così bisogna fare in Italia ») non corrisponde alla intima natura della nostra gente e molto tempo abbiamo forse perduto e molta strada sbagliata abbiamo percorsa proprio per aver creduto di allinearci a questo sistema.

Ma ora dobbiamo veramente raccoglierci per dimostrare che la base della nostra autonomia sta nella nostra cosciente e civica responsabilità di fare esclusivamente il bene del nostro Paese.

E' il momento di dimostrare ai nostri denigratori che quassù molto si lavora, nei nuovi pacifici ordinamenti, non a vantaggio di una terra chiusa da una muraglia cinese, ma per la rinascita di tutta l'Italia.

F. P.

GLI STATUTI PER LE REGIONI AUTONOME ALL'ESAME DELL'ASSEMBLEA COSTITUENTE

Il progetto d'autonomia speciale per il Trentino-Alto Adige sarà discusso subito dopo quello sardo - Votata la legge sul Senato

ROMA, 27. — I presidenti dei gruppi parlamentari si sono riuniti stamane a Montecitorio, sotto la presidenza dell'on. Terracini, presente il Presidente del Consiglio on. Degasperi. E' stato stabilito l'ordine di discussione degli statuti regionali in modo da consentire all'Assemblea costituente di portare a termine i suoi lavori entro il 31 gennaio.

L'Assemblea inizierà domattina la discussione dello statuto sardo e quindi nello ordine saranno discussi quello per il Trentino-Alto Adige per la Val d'Aosta e della Sicilia. Per i primi tre la Costituente dovrà procedere all'approvazione delle singole norme; per lo statuto siciliano invece l'Assemblea procederà al suo coordinamento con la costituzione della Repubblica italiana.

Superato nella seduta di ieri lo scoglio principale dell'articolo 20, con notevole indebolimento della tesi uninominalista a vantaggio di quella proporzionalista, le sedute di oggi si sono svolte con maggiore celerità. Si trattava di definire l'articolo 2, che concerne le tabelle sulle circoscrizioni elettorali. Ormai, come ha rilevato il **ministro Scelba,** nel corso dell'odierno dibattito l'acqua proporzionalista aggiunta al vino uninominalista ha reso molto più semplice il problema delle circoscrizioni, in quanto i candidati si trovano tutti su un piede di parità.

L'Assemblea si è accordata nell'affidare la dizione delle tabelle sulle circoscrizioni ad un decreto presidenziale elaborato su proposta della commissione.

L'Assemblea ha anche deliberato che i lavori della commissione debbano essere conclusi entro il 5 febbraio prossimo.

A conclusione di questo ciclo di lavori l'Assemblea ha votato la legge sul Senato con 272 voti favorevoli e 89 contrari. Resta pertanto inteso che l'elezione dei senatori avverrà nel modo seguente: sarà proclamato eletto quel candidato che avrà ottenuto il 65 per cento dei voti quando nessuno avesse raggiunto questa imponente (e quindi eccezionale) votazione si ricorrerà alla proporzionale, **secondo il metodo D'Hont.**

La cifra elettorale di ogni gruppo di candidati è data dal totale dei voti validi ottenuti dai candidati del gruppo stesso presentatisi nei collegi per i quali non è raggiunto il «quorum» (per determinare, insomma, gli eletti è necessaria una serie di operazioni che annullano, in pratica, il sistema uninominale).

La cifra individuale viene determinata moltiplicando il numero dei voti validi ottenuti da ciascun candidato per cento e dividendo il prodotto per il numero degli elettori iscritti nel collegio.

L'assegnazione del numero dei seggi da coprire si fa dividendo ciascuna cifra elettorale successivamente per uno, due, tre, quattro, ecc. fino alla concorrenza del numero dei senatori da eleggere, e quindi si scelgono, fra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero uguale a quello dei senatori da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. I seggi saranno assegnati ai gruppi in corrispondenza ai quozienti compresi in questa graduatoria. A parità di quoziente il posto è attribuito al gruppo che ha ottenuto la minore cifra elettorale. Se a un gruppo spettano più posti di quanti sono i suoi candidati, i posti esuberanti sono distribuiti secondo l'ordine della graduatoria di quoziente. Lo Ufficio elettorale regionale proclama quindi eletti, in corrispondenza ai seggi attribuiti ad ogni gruppo, i candidati del gruppo stesso, secondo la graduatoria determinata dalla loro cifra individuale.

ULTIMA ORA

Conclusi i lavori dei Diciotto

(Per telefono dal nostro corrispondente romano)

ROMA, 27. — *A mezzanotte la Commissione dei 18 ha concluso l'esame e la rielaborazione dello statuto di autonomia del Trentino - Alto Adige e lo ha immediatamente passato alla tipografia di Stato per trarne le copie da distribuire ai deputati dell'Assemblea Costituente.*

Nella giornata odierna, in due lunghissime sedute, la Commissione ha sentito le argomentazioni degli ingegneri trentini Model e Rizzoli, che hanno controbattuto i memoriali antiautonomistici presentatai dalle società idroelettriche.

I deputati trentini (on. Conci, on. Carbonari ed on. Paris) hanno presenziato di continuo ai lavori, lottando vigorosamente per difendere i punti essenziali del regime autonomo.

La delegazione della Volkspartei ha ottenuto un buon riconoscimento delle proprie rivendicazioni, sicchè, anche da questo punto di vista, la situazione si è favorevolmente allentata.

La stessa delegazione, in una nota ai giornali romani del pomeriggio, ha smentito ogni sua adesione alla formazione politica fra gruppi autonomistici annunciata domenica da Finocchiaro Aprile.

Si prevede che lo statuto di autonomia sarà discusso giovedì.

I FATTI DI MOGADISCIO

Colloquio dell'on. Sforza con l'ambasciatore britannico

ROMA, 27. — Il Ministro degli esteri on. Carlo Sforza ha ricevuto l'ambasciatore di Gran Bretagna a Roma, Sir Victor Mallet questa sera a palazzo Chigi.

Nella conversazione è stato dato soprattutto rilievo alla questione africana, che continua ad essere oggetto della particolare attenzione del ministro Sforza per la gravità che essa riveste per l'Italia.

I fatti di Mogadiscio furono anche come è noto l'argomento dominante delle conversazioni che ebbero luogo a Londra nell'incontro Bevin-Gallarati Scotti.

Per quello che riguarda le decisioni, che sarebbero state prese dal Governo italiano circa impegni per alleanze o patti militari, esse sono state definite questa sera destituite di fondamento dal Presidente del Consiglio, che ha precisato che la questione non è nemmeno posta.

Si apprende frattanto da Londra che è stato dichiarato ufficialmente che la commissione quadripartita per le ex colonie italiane non aveva tenuto conto dell'avvertimento dato dalle Autorità britanniche che durante la visita della commissione stessa a Mogadiscio avrebbero potuto aver luogo dimostrazioni pericolose.

In seguito all'atteggiamento preso dalla commissione, le Autorità britanniche della città hanno dato autorizzazione di indire dimostrazioni, nonostante il loro parere contrario, con la conseguenza che molti italiani rimasero uccisi nei noti disordini.

Un accordo commerciale russo-egiziano

IL CAIRO, 27. — Si apprende che una missione commerciale sovietica è arrivata al Cairo, per prendere contatto col Ministero degli esteri egiziano.

A quanto informa il giornale arabo «Al Misri», si prevede che la missione capeggiata da M. Menchekoff concluderà un accordo, in base al quale l'Egitto invierà sterline ricevendo in cambio 150.000 tonnellate di grano entro tre mesi dalla firma dell'accordo stesso.

Il giornale aggiunge che l'Egitto ha bisogno di grano petrolio, carbone e legname. Parlando ieri dinanzi al Senato il Primo ministro Nokrashy Pascià, ha dichiarato a proposito della presenza della missione commerciale sovietica al Cairo che l'Egitto intende mantenere buone relazioni con tutti i paesi stranieri.

Un messaggio del Papa

ROMA, 27. — Le stazioni radio trasmetteranno domani nella riproduzione fonografica nel testo inglese il messaggio autografo che il Santo Padre ha consegnato al ritrattista inglese David Waddigton, per essere incluso insieme al suo ritratto nel volume «Grandi Uomini» destinato alla propaganda della pace.

Il messaggio dice in italiano: «Preghiamo Dio Onnipotente di aver pietà di questo mondo devastato e di far sì che cessino i malintesi e l'odio, prevalgano la verità e la carità e sotto la guida del suo spirito le nazioni possano presto godere la benedizione di una pace durevole. — *Dal Vàticano, 26 gennaio 1948*».

Suore cattoliche nelle miniere russe

BERLINO, 27. — (CIP) «Il 12 novembre 1947 — ha raccontato un prigioniero tedesco reduce dalla Russia — a Stalino abbiamo visto un folto gruppo di donne che venivano fatte scendere da un treno vicino al nostro per essere condotte a lavorare nelle miniere.

Erano 1400 suore di S. Vincenzo, dagli abiti stracciati che rivelavano la loro origine religiosa. Ho potuto parlare con due suore, una di Stoccarda di 34 anni, l'altra di Lipsia di 39. Nel 1946 erano state strappate dalle loro case nella zona orientale della Germania e convogliate verso l'Est. Da allora avevano lavorato sul Dnieper a costruire ponti e ora erano dirette al lavoro nelle miniere. Erano estremamente depresse.

La loro sofferenza maggiore era quella di dover sottostare ai capricci della scorta. Alcune sorelle venivano fatte uscire dalle baracche, col pretesto di passare la visita di una commissione. Altre volte guardiani avvinazzati le facevano scendere dal tavolato. Le suore erano vergognose e reticenti; ma ognuno può facilmente capirne la ragione.

Dalle suore di San Vincenzo abbiamo appreso inoltre che altre suore erano partite da Dnkeper-Petrowsk in numero di 1500 ma che fino a Stalino 50 erano morte

NON SARA' ASCOLTATA LA VOCE DELLE POPOLAZIONI AMPEZZANE?

Un atto di arbitrio che non dimostra troppa saggezza

TRENTO, 27. — Un telegramma della delegazione trentina a Roma ci informa che la Commissione dei 18 non intende accogliere la richiesta delle popolazioni ampezzane di riunirsi al Trentino.

Abbiamo ampiamente dibattuto su queste colonne il problema e non è il caso di discuterlo ancora, se non per esprimere il nostro grave disappunto per un atteggiamento che ha veramente poco di democratico.

Cosa chiedevano in sostanza i tre Comuni (Cortina, Colle S. Lucia e Pieve Livinallongo)? Il **referendum,** istituto democratico contemplato dalla Costituzione.

I termini storici della richiesta sono noti. Un atto arbitrario del regime fascista strappava i tre Comuni dal Trentino, di cui facevano parte: cosa costava ai costituenti ammettere alle popolazioni il diritto di esprimere la loro volontà?

L'«Unione gente italica» ha rappresentato alla Commissione dei 18 argomenti di vieto nazionalismo e di grave oltraggio ai trentini. In un opuscolo distribuito ai deputati si parla di «difendere l'italianità di Cortina», si afferma che la richiesta dei Comuni «è contraria alla italianità, all'economia, alla geografia, alla storia, alla razza e ai costumi delle popolazioni». Abbiamo già risposto a codeste vuote e false affermazioni: Trento non è un'oasi tedesca e la sua italianità è stata mantenuta dai suoi abitanti prima che il confine si spostasse da Ala al Brennero.

Tutte le ragioni sentimentali, nazionali e storiche sono una povera frusta vernice che nasconde il più reale interesse di un gruppo di finanzieri. Tutto il resto è letteratura.

Siamo informati che molti sindaci, associazioni ecc. hanno inviato telegrammi di protesta all'on. Terracini, presidente della Costituente e all'on. Perassi, presidente dei «18» per l'atto di arbitrio che la Costituente sta per commettere non accogliendo le legittime aspirazioni dei tre Comuni ampezzani

Per conto nostro vogliamo ancora sperare, in extremis, in un atto di saggezza dei deputati italiani. Non è certo impedendo alle popolazioni ampezzane di dire il proprio parere sulla sorte della loro terra, che la Costituente potrà dire di aver chiuso in bellezza i propri lavori.

L. M.

Agitazione dei facchini addetti ai granai del popolo

ROMA, 27. — Si sono riuniti i rappresentanti del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale, del Tesoro, dell'Agricoltura, dell'Alto commissariato per l'alimetazione, della Federazione italiana dei consorzi agrari e delle organizzazioni sindacali interessate, per cercare di trovare una equa soluzione alla grave ed importante vertenza sorta tra gli industriali pastai e mugnai ed i facchini addetti ai granai del popolo.

Dopo tre ore di animata discussione la riunione si è conclusa senza raggiungere alcun risultato positivo. Le trattative sono pertanto state interrotte. Si attende che da un momento all'altro il comitato centrale del sindacato nazionale facchini disponga l'inizio dello sciopero.

Dal primo febbraio abolito il tesseramento dei tabacchi

ROMA, 27. — *La Direzione generale dei monopoli di Stato comunica:*

«Con disposizione ministeriale odierna e con decorrenza I febbraio è stata disposta l'abolizione del tesseramento dei tabacchi. Da tale data i prodotti saranno pertanto immessi al consumo in libera vendita».

Grave sciagura aerea nei pressi di Parigi

PARIGI, 27. — Un « Languedoc 151 », appartenente al centro di perfezionamento del personale navigante, è precipitato ieri sera presso Romainville, poco dopo essersi levato dallo aeroporto del Bourget per un volo di addestramento.

L'apparecchio è caduto su un deposito di stracci, incendiandosi immediatamente e comunicando il fuoco al deposito. I serbatoi della benzina sono esplosi danneggiando alcune case vicine ed una officina, in cui stavano lavorando degli operai.

I 7 allievi del centro di perfezionamento che si trovavano a bordo dell'aereo sono periti ed i loro corpi sono stati estratti carbonizzati dalla carcassa dello apparecchio. Quattro operai che lavoravano nella officina danneggiata dalla esplosione sono rimasti feriti e trasportati all'ospedale.

FIRENZE, 27. — Un nuovo stabilimento cinematografico sorgerà in località S. Angelo a pochi chilometri da Firenze nei fabbricati dell'ex aeroporto di Campi Bisenzio. Lo stabilimento porterà il nome di S. Angelo.

IL CAIRO, 27. — Il segretario generale della lega araba Azzam Pascià ha annunciato ieri sera che la lega araba si riunirà il 7 febbraio al Cairo.

Violenze antireligiose in quel di Bari

BARI, 27. — A Gravina di Puglia, al termine di una conferenza di carattere religioso tenuta da un professore dell'Università di Bari in una chiesa locale, mentre il Vescovo mons. Senna si accingeva ad impartire la benedizione, alcune persone disturbavano la riunione con fischi e minacce all'indirizzo del prelato e dell'oratore.

Questi ultimi insieme al parroco si rifugiavano in sacrestia dove rimanevano rinchiusi fino a notte inoltrata, quando cioè i disturbatori che si erano fermati intorno alla chiesa non si allontanarono.

AUMENTERANNO LE IMPORTAZIONI dell'Italia dall'Inghilterra

Conclusi i lavori del comitato permanente anglo-italiano

LONDRA, 27. — Si apprende da fonte ufficiale che il comitato economico permanente anglo-italiano con sede a Londra ha terminato i lavori per un accordo sul volume degli scambi commerciali tra la zona della sterlina e l'Italia nel corso del 1948.

Tale accordo sarebbe stato felicemente concluso. Esso si ispirerebbe alla necessità della Gran Bretagna di ridurre il deficit della sua bilancia commerciale nei confronti dell'Italia, ma mirerebbe a colmare questo deficit mediante un aumento degli acquisti italiani e non mediante una riduzione di quelli inglesi.

Un comunicato ufficiale è atteso per questa sera o domani mattina.

Audace rapina a Milano

MILANO, 27. — Una audace rapina è stata compiuta stamane in via Washington. Il cassiere e il commesso di una succursale della Banca Lombarda si stavano avviando verso l'ufficio con le borse dei valori (4 milioni) prelevati poco prima alla Sede centrale della banca, quando da una automobile che li aveva seguiti, saltavano fuori tre individui mascherati che, mitra alla mano, hanno imposto la consegna dei valori.

Fatto il colpo, i banditi si eclissavano fra lo sgomento dei passanti che avevano assistito alla fulminea scena.

Vasta ripercussione internazionale dei provvedimenti finanziari francesi

L'opposizione socialista potrebbe portare ad una crisi di governo

PARIGI, 27. — La decisione del Governo francese di costituire una moneta svalutata d'esportazione, è al centro dei commenti dei circoli economici internazionali i quali sottolineano il fatto che la Francia, con l'odierna misura è in condizione di invadere i mercati mondiali con prodotti che saranno venduti a prezzi uguali alla metà, circa, di quelli praticati precedentemente.

Infatti, essendo stato portato il valore del dollaro da 120 a 214.392 franchi, i produttori francesi possono offrire merci, sul mercato internazionale a prezzi notevolmente inferiori a quelli praticati da concorrenti di altre Nazioni.

Qualche esempio potrà dare un'idea più esatta della portata e delle conseguenze del provvedimento: prendiamo come elemento esemplificativo la produzione automobilistica; una vetturetta « Renault », che fino ad oggi era venduta a 1.395 dollari, potrà essere acquistata, per effetto della svalutazione, con soli 636 dollari, mentre una vettura « Austin» di produzione britannica e di caratteristiche tecniche analoghe a quella della Renault, costerà ancora 1.400 dollari. Similmente, le « Citroen » di 15 Hp, che erano cedute a 2.500 dollari, verranno a costare 1.360 dollari.

Passando al settore dell'abbigliameto, particolarmente interessante per le esportazioni francesi, si può rilevare che un modello del valore di 400 dollari, sarà offerto al compratore straniero a soli 200.

Si spiega, quindi, osserva la «Associated Press» l'ostilità del fondo monetario internazionale nei riguardi della riforma dato che questa provocherà indubbiamente uno sconvolgimento nel commercio europeo e possibili rappresaglie.

La commissione finanziaria dell'Assemblea nazionale ha intanto respinto, questo pomeriggio con 17 voti contro 15 e 7 astensioni il progetto di legge governativo sull'istituzione di un mercato libero dell'oro e delle valute pregiate.

Il progetto sulla libertà di commercio dell'oro era stato precedentemente respinto dal gruppo parlamentare socialista. Il gruppo ha inoltre deciso di inviare una delegazione dal primo ministro Schemann per cercare di convincere il governo a modificare le sue decisioni. In seguito a tale atteggiamento dei socialisti viene presa in considerazione la possibilità di una crisi ministeriale nelle prossime 24 ore, sebbene la maggioranza degli osservatori politici ritengono che si addiverrà ad un qualche compromesso, per evitare le dimissioni del Governo. Le principali obiezioni al progetto governativo sollevate durante la riunione del gruppo socialista sono state: 1) Il governo non ha tenuto conto dell'opposizione del governo britannico; 2) esso ha ignorato il punto di vista del fondo monetario internazionale; 3) i progetti governativi costituiscono un ritorno al sorpassato liberismo economico.

Non è chiaro che cosa i socialisti propongano al posto dei progetti del governo; è anche possibile che essi decidano alla fine di continuare ad appoggiare il governo, purchè il ministro delle finanze Mayer od almeno il suo sottosegretario Gaillard rassegnino le dimissioni.

In quest'ultimo caso però potrebbe venire meno l'appoggio al governo dei radicali e dei gollisti.

La banca di Francia ha diramato questa sera il seguente comunicato: « A partire dal 26 gennaio 1948 la banca di Francia acquista oro dal pubblico ai seguenti prezzi: lingotti 1 chilogrammo oro fino a 23740 franchi; pezzi da 20 dollari americani a 7100 franchi; pezzi da 10 dollari a 3550 franchi; pezzi da 20 franchi della unione latina a 1368 franchi; pezzi da 10 franchi della unione latina a 684 franchi; sterline oro a 1726 franchi; mezza sterlina oro a 863 franchi ».

Sotto la presidenza di Vincent Auriol il Consiglio dei ministri francese si è riunito oggi dalle 19 alle 22.45. Al termine della serata è stato diramato un breve comunicato limitantesi ad affermare che «il Presidente del Consiglio aveva tenuto al corrente il governo dello stato dei lavori della Assemblea nazionale ».

Dopo la riunione i membri del governo si sono recati all'Assemblea nazionale, la cui seduta aveva avuto inizio alle 22 per scostenere davanti ad essa i progetti governativi.

Funziona il più elevato laboratorio scientifico

AOSTA, 27. — Diversi nuovi studiosi si sono recati in questi giorni al «padiglione cosmico» recentemente inaugurato al «Plateau Rose», ai piedi del Cervino a quota 3500, per lo studio delle irradiazioni cosmiche, istituito a cura del centro studi di fisica nucleare di Roma.

Il «padiglione» è uno dei più modernamente attrezzati ed il più elevato dei laboratori scientifici del mondo. E' costruito con materiali speciali a bassa resistenza atomica e consente una continuativa e perfetta esecuzione dei rilievi scientifici sui raggi cosmici.

E' annunciato l'arrivo anche di studiosi stranieri.

Un disegno di legge sulla Corte costituzionale

ROMA, 27. — Il ministro Guardasigilli sottoporrà domani all'approvazione del Consiglio dei Ministri un disegno di legge relativo alla Corte costituzionale.

Il disegno di legge sarà presentato nella stessa giornata di domani alla Presidenza dell'Assemblea costituente.

L'iniziativa presa d'accordo con la commissione dei 75 ha lo scopo di guadagnare il tempo necessario, perchè la Corte costituzionale possa essere formata subito dopo la elezione del nuovo Parlamento.

Il Governo, essendo necessario fare una legge costituzionale in merito alle condizioni, alle forme, ai termini di proponibilità dei giudizi di legittimità costituzionale ed al funzionamento della Corte — legge prevista dall'art. 137 della Costituzione — ha ritenuto opportuno di valersi dei poteri che gli sono conferiti per fare approvare tale legge dall'Assemblea costituente.

Il provvedimento consta di pochissimi articoli, nei quali si stabilisce quando e da chi si può adire la Corte costituzionale nonchè le prerogative della Corte stessa.

STOCCOLMA, 27. — Il ministro polacco a Stoccolma, Ostrowski è stato nominato ambasciatore a Roma. Egli partirà il 9 febbraio dalla Svezia per raggiungere la nuova sede.

LONDRA, 27. — Il piroscafo italiano «Volodda» da 4673 tonnellate si è arenato a sud-est di Ricadillo Torre sul lato occidentale della baia di Algesiras (Spagna).

BAGDAD, 27. — Il gabinetto iraqueno ha rassegnato le dimissioni questa sera.

Umberto di Savoia cede le memorie del padre

NEW YORK, 27. — Il noto produttore teatrale Guido Orlando e le signore Reil e Bernath, rappresentanti di una casa editrice americana, sono partiti ieri in aereo da New York diretti a Lisbona, dove prenderanno gli ultimi accordi con Umberto di Savoia per l'acquisto delle memorie di Vittorio Emanuele.

Le memorie per le quali sarà pagata la somma di un milione di dollari saranno pubblicate in un volume ed anche a puntate su diversi periodici americani. Inoltre Guido Orlando ha intenzione di ridurre per lo schermo alcune parti di carattere storico dell'autobiografia dell'ex sovrano.

Verso la riforma della scuola

Insediata a Roma l'apposita commissione d'inchiesta

ROMA, 27. — Nella sala del Consiglio superiore della P. I. ha avuto luogo la solenne seduta inaugurale dei lavori della Commissione di inchiesta per la riforma della scuola, istituita dal ministro Gonella, per l'esame dell'attuale crisi della scuola e per l'indicazione delle vie di una riforma.

Alla riunione hanno partecipato le più alte personalità del mondo della scuola e della cultura, i tecnici di ciascun ramo d'insegnamento, i rappresentanti della amministrazione centrale del Parlamento, dei partiti, dei sindacati e delle associazioni di insegnamento designati dai rispettivi enti e categorie.

I lavori sono stati iniziati con un discorso programmatico del ministro Gonella il quale ha illustrato il significato storico dell'istituzione di questo organismo che se assomiglia alle commissioni di inchiesta del passato, tuttavia se ne distingue perchè svolge la sua attività dopo la crisi della guerra e dopo che la Costituente ha fissato i principi fondamentali del nuovo ordinamento scolastico che ora devono essere praticamente realizzati.

Dopo la Costituente della Repubblica vi è la Costituente della scuola, nella quale sono rappresentate tutte le forze vive della scuola, affinchè essa stessa possa indicare le vie del suo rinnovamento.

L'inchiesta permetterà a tutti gli educatori di esprimere i loro bisogni e le loro aspirazioni e fornirà quindi il materiale essenziale per le leggi che dovranno essere approvate dal futuro Parlamento. Le sotto commissioni nelle quali sono rappresentati i principali indirizzi educativi sono suddivise secondo i tipi di scuole e lavoreranno con piena libertà di iniziativa e di espressione di ogni indirizzo.

Dopo il discorso del ministro hanno parlato l'on. Tonello che si è compiaciuto della iniziativa e gli on. Marchesi, Bellusci, Tumminelli, Bertola ed altri che hanno esaminato il metodo ed il programma di lavoro. L'ex ministro della P. I. Leonardo Severi ha tenuto, infine, un discorso nel quale ha posto in rilievo la organizzazione tecnica delle sottocommissioni, le quali dopo la seduta inaugurale hanno iniziato i loro lavori.

Si terrà a Parigi la prossima assemblea dell'Onu?

NEW YORK, 27. — Il corrispondente del «New York Times» da Lake Success, asserisce che si considerano fortemente aumentate le probabilità di scegliere Parigi come sede per la prossima assemblea generale dell'ONU, date le grandi economie che la recente svalutazione del franco permetterebbe di realizzare.

Prossima distribuzione di carne congelata

ROMA, 27. — Nei prossimi mesi, secondo quanto apprende l'*Ansa*, saranno immessi al consumo forti quantitativi di carne congelata già giunti in Italia, in base all'accordo commerciale italo-argentino.

A seguito dell'entrata in esecuzione di tale accordo, erano già stati immessi al consumo oltre 7 mila quintali di carne congelata, che, per quanto non rappresentasse nei tipi e nella qualità quanto soddisfa le abitudini dei nostri consumatori, ha portato una ripercussione nel mercato interno delle carni, contribuendo al movimento del ribasso dei prezzi di questo prodotto che è tuttora uno dei generi alimentari con quotazioni medie di 50-60 volte rispetto a quelle del 1938.

I quantitativi che verranno immessi al consumo prossimamente, in circa 50 mila quintali già sbarcati nei porti italiani, sono di tipo continentale, cioè poveri di grasso e quindi adatti alle esigenze dei nostri consumatori.

Al riguardo l'Alto Commissario per l'alimentazione sta predisponendo un programma di collocamento. Non appena completato tale programama le autorità competenti procederanno alla fissazione del prezzo di vendita al minuto di tale prodotto.

BOMBAY, 27. — (Afp) Vasi, monete e un medaglione romano venuti alla luce nel corso di scavi a Kohrapur nel Deccan, hanno permesso di accertare che contatti culturali e commerciali esistevano tra questa città e Roma più di 2 mila anni or sono.

Uscita dall'isolamento l'Inghilterra dopo un viaggio di Montgomery?

Voci ed indiscrezioni su un sistema difensivo mediterraneo dell'impero britannico a vasto respiro strategico

(Nostro servizio particolare)

GINEVRA, 27. — (Aidi) *Si apprende da fonte bene informata che nella determinazione del Governo britannico di rendersi promotore della costituzione del blocco dell'occidente europeo, avrebbe avuto molta influenza il risultato del viaggio d'ispezione che il Maresciallo Montgomery ha compiuto nel vasto scacchiere strategico mediterraneo e africano.*

Secondo alcune indiscrezioni il Visconte di Tunisi e il suo stato maggiore avrebbero considerato insufficiente a garantire la sicurezza dell'impero britannico la grande linea strategica che corre da Tangeri al Medio Oriente, attraverso le coste dell'Africa settentrionale. Già da tempo, a quanto si asserisce erano in corso progetti tendenti a sconvolgere il tradizionale sistema difensivo della via dell'impero britannico, basato sino ad ora sulla linea Gibilterra - Malta - Canale di Suez - Aden, sistema ormai a troppo prossima portata delle nuovissime armi radio comandate, che fanno degli obbiettivi mediterranei vulnerabilissimi bersagli, senza contare la possibilità che l'eventuale avversario sia fornito di bombe atomiche, nel qual caso sarebbe impossibile qualsiasi difesa contro improvvisi attacchi sferrati dal nord o dal nord-est.

Tali progetti debbono essere stati concretati ed accolti, se stanziamenti notevoli sono stati decisi in vari paesi dell'Africa equatoriale, per la costruzione di strade, ferrovie, aeroporti ed edifici vari e soprattutto per il potenziamento delle basi navali di Porto Lagos in Nigeria e di Mombasa nel Kenya.

Questa nuova grande linea di difesa, che utilizza e integra il sistema di campi di atterraggio, di strade strategiche e di basi logistiche organizzate durante l'ultimo conflitto mondiale dagli alleati, per trasferire rapidamente le loro forze soprattutto aeree, dall'Atlantico al Pasifico per la via più breve che tagliava il continente africano, viene a costituire un vastissimo sistema strategico e logistico che deve permettere lo spostamento e la manovra di grandi masse motorizzate, autotrasportate ed aviotrasportate, al di fuori della portata utile delle telearmi ad esplosivo normale o ad esplosivo atomico, lanciate da basi europee ed asiatiche.

Il Maresciallo Montgomery che per il suo brillante passato pare destinato ad essere il capo delle forze armate britanniche nella deprecata eventualità di un nuovo conflitto, nel corso della sua ispezione avrebbe inoltre ravvisato la necessità di un efficace incremento della attrezzatura civile dei paesi africani, soprattutto per quanto riguarda la produzione agricola ed industriale, onde ridurre al minimo il trasporto per via mare di rifornimenti per le truppe.

Questo imponente sistema strategico, per il cui completamento occorrerebbero all'Inghilterra la immediata disponibilità di milioni e milioni di sterline, non deve essere apparso al Maresciallo di troppo facile e rapida realizzazione. Di qui la necessità di organizzare un sistema difensivo più avanzato, che ad un tempo protegga il sistema arretrato e dia, qualora gli avvenimenti precipitino, il tempo di assicurarne l'efficienza. Questa linea avanzata — a quanto si asserisce in alcuni circoli ginevrini dovrebbe essere l'Europa occidentale, organizzata in un saldo blocco di forze.

La sola concezione di queste colossali difese che abbracciano continenti, mostra quanto grandiosa e tremenda sarebbe, se malauguratamente il mondo non riuscisse a trovare una soluzione alle questioni, invero di ben più modesta mole, che lo dividono, una nuova guerra mondiale, che abbraccerebbe ormai spazi che per millenni sono stati sottratti ad ogni conflagrazione.

LA CONFERENZA PER LA MANO D'OPERA

Al lavoro le varie commissioni

ROMA, 27. — La commissione di coordinamento della conferenza di Roma per la mano d'opera si è riunita oggi nella sala del Mappamondo di palazzo Venezia ed ha approvato uno schema di lavori che era stato elaborato ieri sera da un comitato temporaneo. La conferenza lavorerà quindi con due comitati cui si aggiungerà un terzo comitato misto per trattare tutte le questioni comuni ai due comitati.

Il primo comitato si occuperà dei problemi inerenti alla massima utilizzazione della mano d'opera nell'interno dei vari paesi mentre il secondo studierà la questione che riguarda i trasferimenti internazionali della mano d'opera. Il primo comitato sarà composto di rappresentanti della Francia, Gran Bretagna, Belgio, Norvegia, Italia, Svezia, Portogallo, Bizona, zona francese, ufficio internazionale del lavoro e commissione internazionale economica. Su proposta francese la presidenza di questo primo comitato sarà tenuta da A. G. Rouse capo della delegazione britannica.

Il secondo comitato contiene delegati di tutti i paesi rappresentati nel primo comitato ed i rappresentanti della Irlanda, Lussemburgo, Grecia e dell'organizzazione internazionale per i rifugiati. A presidente del secondo comitato è stato nominato il portoghese Alexander Ibero De Cunha.

La commissione di coordinamento prima di aggiornarsi ha approvato l'accoglimento accanto all'organizzazione internazionale per i rifugiati di un delegato dell'organizzazione di riabilitazione tecnica appositamente giunta da Ginevra.

SCHERMO del mondo

Il ratto degli stalloni

WASHINGTON — La Commissione senatoriale presieduta dal repubblicano Morse, ha respinto una nota ungherese nella quale si chiedeva al Governo degli Stati Uniti la restituzione di 105 stalloni da allevamento che erano stati sequestrati dall'esercito americano alla fine della campagna in Europa.

Secondo la Commissione la restituzione dei cavalli servirebbe unicamente ad accrescere la potenza militare dei sovietici, « poichè l'Ungheria è un paese satellite e poichè l'esercito russo, come quello ungherese, fa grande uso di cavalleria ».

I cannoni soffrono freddo?

OTTAWA — *Fort Churchill, sulla baia di Hudson, sarà prossimamente teatro di nuovi esperimenti sulla resistenza dei materiali bellici sottoposti a basse temperature. Una trentina di militari non abituati al freddo artico seguono attualmente un corso accelerato di addestramento per poter mettersi in grado di partecipare a tali esperienze. Questi militari effettueranno esperimenti con apparecchi radiofonici e si addestreranno alla guida di trattori giganti capaci di rimorchiare convogli di dieci vetture. Si dichiara ad Ottawa che tali esperimenti sono stati organizzati per risolvere il problema dei rifornimenti terrestri alle regioni dell'estremo nord.*

Russia capitalista

MOSCA — Radio Mosca informa che le scoperte recentemente effettuate dai geologi sovietici hanno permesso di constatare che le ricchezze del sottosuolo dell'URSS sono superiori a quelle di qualunque altro Paese. Infatti, secondo le statistiche ufficiali, il sottosuolo sovietico contiene più del 50 per cento delle riserve mondiali di petrolio, di minerali di ferro e di torba, e circa il 75 per cento di quelle di manganese.

Repubblica metallurgica

BUCAREST — *L'emblema della nuova repubblica romena sarà costituito da un trattore e da un gruppo di tre ciminiere di altiforni su un campo al fondo del quale si leva il sole, il tutto incorniciato da un covone di grano legato da un nastro recante l'iscrizione « Repubblica Popolare Romena » ed all'estremità del quae figurano le inizali R.P.R. La bandiera della repubblica sarà come l'attuale (bleu, gialla e rossa) ed al centro della banda gialla figurerà l'emblema sopradescritto.*

CORRIERE DI TRENTO

Riavremo la prossima estate la colonia di Igea Marina?

Il problema è stato esaminato dalla Giunta

[illegible]

Irrigazione della Val d'Adige

[illegible]

Sindaco e Provveditore visitano gli istituti scolastici

[illegible]

"L'autofreno della carità"

[illegible]

Notiziario commerciale

Accordi commerciali italo-polacco

[illegible] vini e vermouth per dollari 50.000, prodotti farmaceutici e specialità medicinali (esclusi sieri e vaccini) per dollari 100.000, marmo, macchine, utensili ed attrezzi per macchine utensili per dollari 1.000.000, articoli di bachelite, galalite, celluloide, tessuti di seta, mentre, pure attraverso le Dogane, sono importabili in Italia n. 10.000.000 di uova, tonn. 100 di pollame. Patate da semina e per alimentazione, fecola di patate, carta Kraft e carta da giornale, potranno invece essere importate solo dietro licenza ministeriale e le relative domande dovranno pervenire al Ministero commercio estero entro il 10 febbraio p. v.

e italo-spagnolo

Si informano le ditte, interessate alla ripartizione dei contingenti di importazione e di esportazione previsti dall'accordo italo-spagnolo, che il termine di presentazione delle domande è stato fissato dal competente Ministero al 20 febbraio 1948.

Nel cinquantenario della morte

Solenni celebrazioni salesiane per la festa di don Bosco

La ricorrenza della festa di don Giovanni Bosco, il Santo degli Oratori, avrà quest'anno a Trento, ricorrendo il cinquantenario della Sua morte, una particolarissima solennità.

Il ciclo delle celebrazioni si è aperto con l'assemblea della unione ex allievi salesiani trentini, che, in una familiare riunione ha proceduto alla distribuzione delle nuove tessere, presente Don Cavalzani, direttore dell'Istituto salesiano, il presidente ed il vicepresidente dell'unione avv. Sartori e signor Alfredo Gorfer.

Hanno parlato, sottolineando il significato della riunione, Don Cavalzani e l'avv. Sartori.

E' stato anche reso noto il programma delle celebrazioni che si svolgeranno nei giorni 29, 30, 31 gennaio ed il primo febbraio, secondo il seguente programma:

29-30-31 gennaio: ore 7.30: S. Messa della comunità con canto di sacri mottetti; fervorino; ore 20: coroncina a San Giovanni Bosco; discorso del salesiano prof. don Ruggero Coin; benedizione eucaristica.

29 gennaio: solennità di San Francesco di Sales, Patrono delle opere salesiane; SS. Messe secondo l'orario festivo; ore 11: S. Messa cantata; ore 20: discorso, conferenza in particolar modo per i cooperatori e cooperatrici salesiani.

30 gennaio: ore 7: S. Messa funebre cantata da Mons. Segatini, direttore diocesano dei cooperatori salesiani per i cooperatori e le cooperatrici defunti.

31 gennaio: Festa liturgica di S. Giovanni Bosco; ore 8: S. Messa prelatizia celebrata da S. E. Mons. Oreste Rauzi, Vescovo ausiliare.

1 febbraio: solennità esterna di S. Giovanni Bosco; ore 7.45: S. Messa prelatizia celebrata da S. A. Rev.ma il Pr. Arcivescovo con fervorino; ore 11: S. Messa solenne con assistenza pontificale di S. A. Cresima per alunni dell'Istituto; ore 14.30: benedizione e consacrazione dei bambini a S. Giovanni Bosco, fatta da S. A.; ore 16: coroncina a S. Giovanni Bosco; solenne ingresso di S. A.; panegirico del Santo; trina benedizione eucaristica; ore 17.30: trattenimento in onore di S. A. il Pr. Arcivescovo: «Paggio Finamore», operetta in 3 atti del m.o Lasagna, salesiano (ingresso per soli invitati).

*

La celebrazione avverrà anche in campo nazionale, con grande solennità: tutte le stazioni della radio italiana, trasmetteranno sabato dalle ore 10 alle 11 il pontificale che sarà officiato nella Basilica di Santa Maria Ausiliatrice di Torino.

Nella serata di domenica, alle 19 sarà trasmessa una radioconversazione del Ministro Fanfani, sul tema: «Don Bosco, Santo del lavoro e dei lavoratori».

CRONACHE DI ROVERETO

Colpiti da una scarica elettrica

Presso la stazione ferroviaria è avvenuta nella serata di lunedì una disgrazia che per poco non aveva gravissime conseguenze. Mentre alcuni addetti al piano scaricatore stavano lavorando, per la improvvisa oscillazione di un paranco, una botte sollevata in aria veniva a contatto con i fili dell'alta tensione provocando una forte fiammata. Gli operai rimanevano tramortiti, anche forse per l'improvviso spavento, ma si rimettevano presto e potevano poi rientrare da soli alle loro case.

Furto di biancheria

Certo Federico Zuanni, ha denunciato ai carabinieri che, ignoti, gli hanno rubato vari capi di biancheria per un valore complessivo di circa sei mila lire. La biancheria era stesa su una terrazza della propria abitazione.

Alla Galleria Delfino

Si è chiusa ieri sera la mostra del pittore Luigi Bartolini, che ha ottenuto buon successo di pubblico e di critica. Domani 29 sarà aperta invece una mostra collettiva alla quale partecipano vari artisti.

Assemblea della Musica cittadina

Lunedì sera si è svolta in una sala dell'albergo Rialto, la assemblea straordinaria della Musica cittadina. Dopo la lettura della relazione morale e finanziaria si è proceduto alla elezione della nuova direzione.

Conferenza agraria a Lizzana

Domenica scorsa, nel sobborgo di Lizzana, dopo le funzioni religiose, in una sala dell'Oratorio, alla presenza di una settantina di agricoltori, il dott. Bona, ispettore agrario, ha tenuto una interessante conferenza agricola. Erano presenti: signor Bruschetti, presidente della Sav, il sig. Cattoi, il sig. Moiola ed altri. Il dottor Bona ha intrattenuto i presenti sulla coltivazione razionale del frumento e le sue cure. Ha parlato delle concimazioni e e di altri argomenti interessanti i contadini.

Anche il cav. Toldo ha poi parlato, invitando i contadini a fare il loro dovere in merito agli ammassi, onde evitare denunce e illustrando poi i vantaggi degli agricoltori sull'ammasso per contingente. La conferenza applaudita finiva con una ampia discussione in merito agli argomenti trattati.

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Scuola di partito — Stamattina, alle ore 8.30, presso la sede in via Manci, sarà tenuta la quarta lezione della Scuola di Partito.

Parlerà la prof.ssa Nardelli sul tema: «Democrazia cristiana, Azione cattolica e Chiesa». Tutti gli iscritti sono cordialmente invitati.

Lanerie UNRRA

Il Comitato comunale UNRRA Tessile di Trento comunica:

«Il termine ultimo per la presentazione delle richieste tendenti ad ottenere le tessere UNRRA per l'acquisto di lanerie è stato fissato col giorno 10 febbraio.

Si invitano pertanto coloro che appartengono alle categorie degli aventi diritto, come specificato dai manifesti e pubblicato sulla stampa a ritirare il modulo di domanda al più presto possibile, anche per evitare l'affollamento negli ultimi giorni».

A. S. U. T.

Serata culturale

La locale sezione dell'ASUT informa che stasera, alle ore 20,45, nel salone delle conferenze del Museo di storia naturale, avrà luogo la attesa conversazione di Agostino Belluta, sulla musica moderna.

La serata sarà allietata da alcune esemplificazioni radiofoniche dei migliori compositori moderni americani coi loro complessi; e, sorpresa finale, sarà ammesso il contradditorio. I soci e la cittadinanza sono cordialmente invitati. La sala è riscaldata.

Ore risolutive per la Trento-Malè

Oggi a Cles i rappresentanti dei Comuni per l'ultima riunione - Sabato le decisioni del Consiglio comunale

La questione della Trento - Malè, è entrata, come già abbiamo rilevato nel nostro numero di ieri, nelle sue ore risolutive; stamane, alle 10, a Cles, si riuniranno i Sindaci ed i segretari comunali della zona interessata al funzionamento della ferrovia. Nel corso di una riunione alla quale saranno presenti il Prefetto della provincia, il Presidente della amministrazione provinciale, il sen. Conci ed i dirigenti degli enti e delle organizzazioni provinciali, sarà discussa ed illustrata la situazione della azienda.

In seguito, nella corrente settimana o nella pross., i Consigli comunali interessati esamineranno la richiesta di contributo presentata dai dirigenti della società, che fissa le cifre minime per permettere alla ferrovia di sistemare i suoi impianti e darsi una attrezzatura adeguata agli accresciuti bisogni delle popolazioni e del traffico.

La riunione è vivamente attesa: da essa dovrebbe uscire lo orientamento definitivo delle amministrazioni comunali, ed in definitiva delle categorie interessate e quindi il responso sulla sorte futura della ferrovia.

Sabato prossimo, anche il Consiglio comunale trentino si occuperà della questione: è già stato diramato infatti ai consiglieri, l'invito alla seduta che reca al primo punto dell'ordine del giorno: proposta di sottoscrizione al nuovo capitale sociale della Trento - Malè. Sarà relatore il dott. Ottolini.

Nel corso della riunione, il prosindaco on.le Groff farà anche una relazione sulla assistenza; il Consiglio si occuperà anche di una permuta di suolo a favore della federazione provinciale dell'ONMI.

Permessi di circolazione per autovetture e motocicli

L'ufficio provinciale industria e commercio comunica che col giorno 28 corr. è in distribuzione presso di esso in via Rosmini 24, dalle ore 8 alle 12, il secondo contingente di permessi di circolazione per autovetture, motociclette e motocarrozzette con validità fino al 30 aprile p. v. intestati a nominativi compresi nelle lettere N-Z, che hanno presentato domanda entro il 30 novembre 1947.

Per evitare inutili perdite di tempo sarà provveduto ad esporre all'albo dell'ufficio l'elenco nominativo dei permessi in distribuzione.

Il permesso con la relativa carta carburante potrà essere ritirato dall'intestatario o da un suo incaricato solo verso presentazione del libretto di circolazione dell'autoveicolo a cui il permesso si riferisce e verso restituzione del permesso e della carta carburante scaduti.

Si ricorda che non è ammessa alcuna sostituzione dei documenti in parola qualora venissero smarriti.

Ancora una affermazione dei sindacalisti cristiani

Le elezioni precongressuali svoltesi nell'ambito dei dipendenti del civico ospedale di S. Chiara, hanno segnato una nuova affermazione dei sindacalisti della corrente cristiana.

Le elezioni, su liste di corrente, hanno infatti dato il seguente risultato:

Corrente cristiana: dottor Domenico Frattin voti 68; Zambiasi Giuseppe voti 49; Pedrini Mario voti 48.

Corrente socialista: Proti Elena voti 13; Corradini Carlo voti 19; Dori Alfredo voti 15.

Corrente comunista: dottor Franco Visentin voti 28; Gaddo Simone voti 13; Zanol Espedito voti 15.

Sono quindi risultati eletti delegati dott. Frattin e Zambiasi per la corrente cristiana; Corradini per i socialisti e Zanol per i comunisti, avendo il dott. Visentin dovuto declinare l'incarico. I dipendenti dell'ospedale fanno parte del sindacato dipendenti enti locali.

*

Concerti sinfonici E. N. A. L.

Per esigenze di carattere tecnico il primo concerto sinfonico dell'ENAL che doveva aver luogo domani al salone Borsieri, è stato rimandato a giovedì 12 febbraio p. v.

Collaborerà alla iniziativa il complesso della società orchestrale trentina diretto dal maestro Arturo Vecchia.

Ecco il programma del concerto, che avrà 40 esecutori: **Parte prima:** Mozart, sinfonia dell'opera «Le nozze di Figaro»; Longo, Tramonto, pezzo caratteristico; Verdi, preludio atto quarto dell'opera «La Traviata»; Mascagni, barcarola dell'opera «Silvano»; Ponchielli, danza delle ore dell'opera «La Gioconda».

Parte seconda: Wagner, marcia dell'opera «Tannhauser»; Puccini, intermezzo dell'opera «Suor Angelica»; Sibelius, Valzer triste; Cilea, lamento e berceuse dell'opera «Arlesiana»; Mascagni, sinfonia dell'opera «Le maschere».

LA "NERA" DEL GIORNO

NON RAPINATORI MA GUARDACACCIA GLI IGNOTI DI COGNOLA

Una gamba in frantumi per un incidente - Identificata la truffatrice di via Maccani

Ecco, se qualcuno avanzasse ancora l'ipotesi che i giornali non servono a niente, questa sarebbe l'occasione buona per una smentita in pieno: infatti, se non ci fossero stati i giornali, noi avremmo continuato a pensare alla semirapina di Cognola e gli abitanti di quella frazione avrebbero forse passato qualche ora di ansia. Invece... invece, leggendo le cronache giallo-rosa della denuncia presentata in Questura da Tomaso Pasquale, il quale aveva dipinto a foschi colori una aggressione di due uomini con pistole puntate ai suoi danni, mentre attendeva pacificamente alle sue occupazioni in una stalla di Cognola, uno dei... rapinatori, si è presentato in Questura per mettere le cose in chiaro. Si tratta del guardiacaccia Valerio Tamanini fu Beniamino, domiciliato in via Segantini 15, il quale ha narrato che, trovandosi in servizio, insieme al collega Ferrari, nella zona della frazione, aveva scorto un individuo che, armato di fucile, stava sparando agli uccelli. Intimatogli il fermo per il controllo dei documenti, il cacciatore si dava ad una velocissima fuga che due colpi di pistola, sparati in aria dagli inseguitori, rendevano ancora più vertiginosa, fino a che spariva, pressapoco nella porta della stalla famosa.

Allora, naturalmente, i due agenti, dopo aver guardato un poco in giro, infilarono l'uscio; ma senza pistole spianate, poichè le armi erano state riposte nelle fondine, e, dopo una perquisizione che è riuscita vana per ritrovare il fucile, hanno elevato regolare verbale di contravvenzione al Tomaso, ritenendolo responsabile di caccia abusiva, e contestandogli regolarmente l'accusa.

Questa la seconda versione della faccenda. Auguriamoci che sia la definitiva; ammenochè il Tomaso, che potrebbe sentirsi piovere tra capo e collo una denuncia per simulazione di reato, non venga nuovamente interrogato ed emergano nuovi elementi.

* * *

Un grave incidente viene segnalato da Cavalese, dove la signorina Amalia Souckal, abitante in via Longarò del paese, abbandonandosi alle gioie delle veloci scivolate col bob, si è fratturata in maniera preoccupante la gamba destra.

La signorina Souckal, scendendo per una ripida via, per un errore di guida, mandava il «bob» a sbattere contro il muro di una casa di abitazione. Immediatamente soccorsa, la poveretta, che aveva ricevuto in pieno l'urto è stata trasportata dal sanitario condotto che ne ha disposto l'immediato ricovero all'ospedale di Tesero per la frattura del malleolo e della parte superiore della tibia.

I sanitari la hanno ricoverata in corsia. Guarirà, se non sopravvengono complicazioni, in una settantina di giorni.

* * *

Le indagini della Questura, hanno fatto la luce su un altro piccolo mistero della cronaca nera dei giorni scorsi. Come si ricorderà, i proprietari di due negozi in via Maccani, avevano contemporaneamente denunciato che una ragazzina, presentandosi con un biglietto a firma Floriani Gina aveva ritirati quantitativi di generi vari, alimentari e dolciumi, per rilevanti importi. La firmataria poi, richiesta del pagamento, era caduta dalle nuvole, mentre altri tre negozi di via Brennero ed uno di piazza Fiera, avanzavano uguale denuncia. Gli agenti hanno accertato che la bambina responsabile delle trufferelle, è tale Imelda Zanetti, di Angelo, dodicenne, la quale era stata istruita nella poco lusinghiera bisogna dalla madre Ida Frezzi in Zanetti e da tale Grisenti Rosa di Giacomo. Sembra che le due donne abbiano agito per vecchi rancori che le dividerebbero dalla Floriani. Ad ogni modo, esse sono state denunciate per truffa.

NOTIZIE DA RIVA

I disoccupati han fatto la "dimostrazione"

La dimostrazione dei disoccupati preavvertita dalla rappresentante comunista in sede di consiglio, domenica mattina, è stata fatta il giorno successivo. Ecco non si può proprio dire che sia stata una dimostrazione che esprimesse lo stato d'animo dei mille e più disoccupati della zona o anche solo quello delle centinaia di disoccupati cittadini: gli organizzatori della dimostrazione sono riusciti a mettere insieme una trentina di disoccupati (chi li ha contati ad uno ad uno dice che erano ventiquattro) e li hanno portati in piazza, sotto i portici del Municipio dove se ne sono stati cheti cheti intanto che Dassatti saliva dal Sindaco e dal segretario della Camera del lavoro per presentare le proteste e le richieste loro.

Naturalmente la commissione capeggiata da Dassati è stata ricevuta ed è stata messa al corrente delle pratiche che del resto erano di pubblica conoscenza già da tempo. E' stato telefonato a Trento e si è riavuta la assicurazione che si sta facendo di tutto per sollecitare i lavori. Il Prefetto ha assicurato personalmente di avere telegrafato immediatamente a Roma, alla direzione dell'ANAS perchè venga rilasciata con urgenza l'autorizzazione al compartimento di Bolzano di consegnare i lavori alla ditta assegnataria.

In quanto alla assunzione di mano d'opera locale, nei lavori della circonvallazione, le autorità locali hanno espresso la loro volontà che dovrà essere rispettata dalla ditta assegnataria.

Nel pomeriggio è venuto a Riva un'altra volta l'ing. Cuniberti del Genio Civile che ha avuto un abboccamento in comune sul lavoro della fognatura per il quale si sta preparando lo stralcio del progetto iniziale dopodichè sarà dato corso alla prima parte dei lavori stessi.

Distribuzione lanerie UNRRA

Il Comitato comunale UNRRA tessili si è radunato ieri e ieri l'altro presso la sede del Municipio per preparare la distribuzione delle lanerie UNRRA di imminente arrivo. La presentazione delle domande per la concessione delle tessere che daranno diritto al prelevamento delle lanerie deve essere presentata al comitato comun., Municipio, stanza n. 10.

Due autisti in lite dopo uno scontro di macchine

Ieri nel pomeriggio verso le sedici due automobili si sono scontrate in piazza Tre Novembre, all'angolo del bar Cristallo: una proveniva da piazza Catena e la seconda vi era diretta. L'urto non è stato violento, tanto che le due macchine hanno riportato solo qualche ammaccatura ai rispettivi parafanghi.

L'incidente ha minacciato di assumere una brutta piega subito dopo, quando i due guidatori, Piovan Mario di Giuseppe di anni 50 da Romano Lombardo e Chiarinini Giuseppe fu Giovanni commerciante 49enne da Siena, sono scesi dalle rispettive macchine per constatare i danni subiti. Tra i due è nata una lite clamorosa per il fatto che si incolpavano a vicenda della responsabilità dell'incidente. E' intervenuto un vigile che ha invitato i due scalmanati nell'ufficio del comando, dove la faccenda è stata composta.

Lettere al Direttore

Questa rubrica è a disposizione di chiunque desidera esprimere il proprio pensiero su una qualunque questione, salvo le norme elementari del rispetto alla altrui personalità.

La Sepral risponde

Signor Direttore

Si risponde alla «lettera aperta» della presidenza della Lotteria di Romeno, apparsa sul n. 21 del 25 m. c. di questo giornale.

La Sepral sapeva e sa tutto ciò che le viene domandato con tale lettera, tanto è vero che *sin dall'aprile* 1946 esperì al riguardo il proprio interessamento.

Infatti, con note 2 aprile e 6 maggio, chiese all'Intendenza di finanza lo svincolo della somma residuale di quella messa a disposizione dell'ufficio controllo formaggi (U.C.O.F.) dall'ex Commissariato supremo germanico di Bolzano, per pagamento quote integrative (premio di lire 1 il litro) ai conferenti il latte; residuo che risultava passato all'Intendenza dalla Banca nazionale del lavoro — presso la quale era depositato — in quanto bloccato dal Governo militare alleato (A. M. G.) siccome di provenienza germanica.

Ma l'Intendenza, non ritenendosi competente senza un superiore benestare, con sua lettera 13 maggio richiese autorizzazione per lo svincolo al commissario liquidatore dell'U.C.O.F. centrale di Roma, cui la Sepral tre giorni prima aveva fatto pervenire analoga domanda.

Le risposte 28 maggio e 5 giugno del prefato Commissario liquidatore (*la prima, anzi, fu trascritta da questa Sepral il 3 giugno alla Federazione dei Consorzi cooperativi di Trento*) in sostanza si esprimevano che essendo stata dichiarata — con D. L. L. 5 ottobre 1944, n. 249 — la nullità e l'inefficacia giuridica di tutte le leggi, decreti e atti di governo della sedicente repubblica di Salò, anche il decreto di tale repubblica, istitutivo della quota integrativa del prezzo del latte, diveniva giuridicamente inesistente; e perciò, sino a tanto che un provvedimento legislativo di convalida non fosse intervenuto p r o v v e d i m e n t o che si diceva allo studio presso competenti Ministeri) *l'U.C.O.F. centrale non poteva riprendere il pagamento delle quote integrative e tanto meno consentire allo sblocco o alla cessione di somme depositate per tale servizio.*

Da allora le cose sono rimaste tali, perchè nessun provvedimento legislativo risulta essere stato più emanato al riguardo.

Il direttore reggente: Anselmo Negri

Bicicletta e telaio in cerca dei proprietari

E' stata recentemente rinvenuta sul pianerottolo prospiciente la sede del partito della Democrazia cristiana, in via Manci una bicicletta da uomo, priva della trasmissione normale e con evidenti segni di scasso al congegno di chiusura.

* * *

Presso il comando stazione dei carabinieri di Lavis è a disposizione del legittimo proprietario un telaio di bicicletta, verniciato in color cenere scuro filettato d'azzurro.

Il telaio è stato rinvenuto sul greto dell'Avisio nei pressi del ponte di Lavis.

CRONACHE GIUDIZIARIE

A 6 mesi di reclusione, 2000 lire di multa, il Tribunale di Trento ha condannato ieri il 25enne Luigi Campostrini di Giuseppe da S. Michele all'Adige per furto di travi per 80 mila lire ai danni del dott. P. de Angeli da Mezzocorona. Altri tre imputati coinvolti nel processo per ricettazione sono stati assolti perchè il fatto non costituisce reato. Il Tribunale ha applicato nei confronti del Campostrini il beneficio del condono con la non menzione.

Per lesioni personali ai danni del signor Pasquale Sasso, autista della Sar, il Tribunale ha condannato certo Bernardo Elena di Guerrino di 24 anni da Gargnano del Garda a 7 mesi di reclusione.

L'Elena aveva sferrato un violento pugno al Sasso nel settembre 1946 nei pressi di Vigo Lomaso, fratturandogli il setto nasale.

VITA della S.A.T.

Biblioteca. - Un gruppo di appassionati si è fatto promotore della costituzione di una biblioteca circolante per la Valle di Fassa. La SAT invita tutti gli alpinisti a voler contribuire alla simpatica iniziativa con l'offerta di libri che le Sezioni sono pregate di consegnare poi alla Segreteria della SAT.

Sez. di Denno. - La Giunta esecutiva ha omologato la nuova direzione provvisoria della sezione di Denno che è così composta: Dalpiaz Eugenio, presidente; Dalpiaz Beppino, segretario.

Offerte pro ricostruzione rifugi: - Ricci Lina, Calavino L. 500; Francesco Niccolini, Pieve di Bono L. 1.000; Dalsasso Mario, Borgo L. 2.000; Roberto Sarchetti, Cles L. 500; G. Rosati, Baselga di Pinè, L. 2.000; Dalsasso Costante, Scurelle L. 500; Antonio Bettini, Rovereto L. 1.000; Meneghelli Augusto, Mori L. 1.000; Giulio Rizzi, Pergine, 2 letti.

Gli alpinisti trentini ringraziano augurandosi che l'opera della SAT per la ricostruzione dei rifugi sia compresa ed appoggiata da quanti comprendono il valore educativo della montagna.

DIARIO

TRENTO CRISTIANA - Diario sacro - mercoledì 28 gennaio: s. Pietro Nolasco confess. fondatore di Ordine - s. Cirillo conf. dott. vesc. Alessandria - s. Leonida m. - san Giuliano vesc. confess.

Nota storica - 1408: Rodolfo Belenzani si porta presso la repubblica di Venezia, dalla quale si aspetta. va aiuto per ripristinare a Trento la repubblica. La Serenissima, però, se la intendeva con il duca Federico del Tirolo.

Farmacia di turno - questa sera presta servizio notturno la farmacia Gallo - piazza Erbe - tel. 15.35.

Stato Civile

NATI: Varner Adriano di Enrico e di Giovannoni Maria.

MORTI: Grassi Giuseppe fu Vincenzo di anni 55, elettricista. Bottura Cunegonda eng. Gottardi di anni 68, casalinga. Degasperi Luigi fu Giacomo di anni 69, agricoltore; Cappelletti Giuseppe fu Francesco di anni 76, intagliatore.

PUBBLICAZIONI: Urmacher Dino tipografo con Tonezzoni Bruna impiegata.

Film

ITALIA: Fuggiasco (adulti)
MODENA: I miserabili (escluso)
ROMA: Due sorelle di Boston (adulti)
SOCIALE: Felicità proibita (adulti)
VITTORIA: E' fuggita una stella (tutti).

BORSA DI MILANO

(Chiusura del 27.1.1948)

Rend. 3.50 % 79.25; Rend. 5 % 88.50; Red. 3.50 % 68.80; Red. 5 % 88.25; Prest. Ric. 69.25; - Oblig. Venezie 3.50 % 97; B. T. 5 % 48 99.55; B. T. 5 % 49 99.30; B. T. 5 % 50.I 99.10; B. T. 5 % 50.II 99; B. T. 5 % 50.III 98.40; B. T. 5 % 50.IV 98.70; B. T. 5 % 51 99.60; B. T. 4 % 51 92.70; B. T. 5 % 51 conv. 98.40; Centrale 4790; Assicurazioni Generali 11900; Cotonif. Cantoni 25500; Lan. Rossi 11700; Fibre Tess. 2010, Snia Visc. 8500; Montecatini 321; Dalmine 960 Ansaldo 245; Breda 290; Bianchi 205; Isotta 60; FIAT 493; SADE 778; CIELI 1095; Edison 1940, Sarda 650; Seso 632; SIP 910; Romana Elettrica 1520; Distillerie Italiane 2995; Romana Zuccheri 960 ANIC 1300; Italiana Gas 40; Rumianca 195, Iniziativa Edilizia 650; Beni Stabili 3220; Italcementi 3000 Pirelli Italiana S.p.a. 1890; Pirelli e C. 2600.

CAMBI ESPORTAZIONE: Dollaro chèque 572.875; telegraf. 573.875; franco svizzero 135.25; sterlina 1855.

LA RADIO

RETE AZZURRA: 7.26 Musiche del buongiorno. 8 Giornale radio. 11 Dal repertorio fonografico. 11.30 La radio per la scuola elementare. 12 Radio Naja. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Giornale radio. 13.18 Orchestra Manno. 14 Giornale radio. 18 Tè danzante. 19 Orchestra da concerto di radio Torino. 19.40 Album di canzoni. 20 Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.20 Cortesia contro scortesia. 21 Orchestra Armoniosa. 21.30 Specchio a tre luci. 22.15 Pagine scelte dall'opera «Manon Lescaut» di Puccini. 23 Oggi a Montecitorio. Giornale radio. 23.20 Il teatro dell'usignolo. 23.45 Ultime notizie.

Bollettino della neve

Ecco il bollettino della neve diramato ieri dall'Ente provinciale del Turismo:

Andalo cm. 50 sciabile, Bondone (Trento) 50 sciabile; Canazei 70 farinosa, Passo Fedaia (Marmolada) 140 farinosa, Passo Pordoi 140 farinosa, Passo Sella 140 farinosa, Cavalese 40 sciabile, Lavazè 100 farinosa, Fai 50 sciabile, Paganella 160 farinosa, Folgaria - Serrada 50 sciabile, Sommo Alto - Rifugio Stella d'Italia 80 farinosa, Madonna di Campiglio 80 farinosa, Campo Carlo Magno 100 farinosa, Moena 50 sciabile, Passo San Pellegrino 120 farinosa, Passo della Mendola 60 farinosa, Monte Roen 80 farinosa, Passo del Tonale (Vermiglio) 90 farinosa, Predazzo 30 sciabile, San Giacomo di Brentonico (M. Baldo) 100 farinosa, San Martino di Castrozza 60 farinosa, Passo Rolle 90 farinosa, Pasubio - Alpe Pozze - Rif. Lancia (Rovereto) 100 farinosa, Tremalzo - Rifugio F. Guella (Riva s.G.) 160 farinosa, Vigo di Fassa 60 farinosa, Passo di Costalunga (Carezza) 100 farinosa.

Tempo

Temperature di ieri: massima 5; minima 1.8; media 3.1; umidità 94; pressione 730.94, pioggia mm. 23.

FLAMINIO PICCOLI
Direttore responsabile
Soc. Ed. Coop. «Tridentum», Trento

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le manifestazioni di solidarietà, di affetto e di stima tributate alla nostra cara consorte e madre testè scomparsa

Broilo Maria
nata AVANCINI

sentitamente ringraziamo le Autorità, i Superiori, i colleghi, i parenti, gli amici e tutte le persone che presero parte al nostro grande dolore.

Broilo Guido e bambine a nome pure di tutti i parenti

AVVISO DI CONCORSO

E' aperto il concorso per il posto di Medico Capo dei Servizi sanitari presso la Cassa provinciale di Malattia di Trento riservato a medici residenti ed esercenti in provincia.

Scadenza 20 febbraio p. v. Informazioni presso la Direzione provinciale

FRUTTA E VINO con "BUONI REGALO" per l'Austria

REGALATE ai vostri parenti e conoscenti in Austria un «BUONO REGALO» per frutta e vino

LIMONI al kg. L.	95	1 kg. FICHI SECCHI confez. in celofan L.	250
da kg. 10 e più » » »	85	1 kg. MANDORLE »	650
ARANCI » » »	100	1 kg. UVA PASSITA »	550
da kg. 10 e più » » »	90	1 kg. NOCI »	375
MELE » » »	80	1 kg. AGLIO »	325
da kg. 10 e più » » »	70	1 kg. CIPOLLE »	180

5 litri di VINO ALTO-ATESINO L. 800

Il «BUONO REGALO» può essere prelevato per ogni quantitativo al prezzo sopra indicato presso la ditta «ITALEX» (Merano, via Carducci 1 - tel. 16-20), e presso gli uffici della C. I. T. in Merano, Bolzano, Bressanone, Brunico, Ortisei, Canazei, Trento e Cavalese, come pure presso gli uffici corrispondenza della C. I. T. in Vipiteno, S. Candido, Silandro, Malles. La merce per il presente «BUONO REGALO» può essere riscossa in Austria presso la ditta TIROLER LANDESPRODUKTEN und IMPORTGESELLSCHAFT m. b. H. (Innsbruck, Innrein 23 - tel. 50-88 e 42-92), e presso le diverse ditte da essa dipendenti, che si trovano nelle varie città.

"ITALEX" Import-Export - Merano

La ditta I. F. AMONN
Soc. An. BOLZANO

avverte tutta la sua spett. Clientela che gli uffici del reparto agricoltura e del reparto alimentari si sono con oggi trasferiti in PIAZZA MUNICIPIO, nella vecchia sede ricostruita.
Si prega pertanto la spett. Clientela di rivolgersi per ogni fabbisogno sia di generi alimentari che di prodotti agricoli [illegible]

PIAZZA MUNICIPIO - VIA BRENNERO
Centralino telefonico n. 36-37

L'Organizzazione
Vittadello A. di Venezia
(30 filiali di vendita) in occasione della apertura della nuova filiale di Trento in
VIA S. SIMONINO, 2
[illegible]
Apertura: GIOVEDI' 29 corr.

Partecipare alla vita politica è un dovere civico. Ascoltate tutte le opinioni con serenità con un apparecchio RADIOMARELLI
Concessionario: Trento, reg. ERMINIO BUSANA via Manci 67

RADIOMARELLI

AVVISI ECONOMICI
COMPRA - VENDITA
[illegible]